



Ministero della cultura



OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS.50/2016 SMI E DELL'ART.51 DELLA LEGGE N. 108 DEL 2021 DA SVOLGERE SUL MEPA MEDIANTE RDO CON CINQUE OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO DEI GIARDINI DI LEVANTE – GIARDINI REALI - CUP F16C22000080006

PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

**Determina a contrarre
LA DIRETTRICE DEI MUSEI REALI**

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 sulle “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;



Ministero della cultura



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTO il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse disponibili;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:

- milestone M1C3-14, entro il T2 2022: "Il decreto del Ministero della Cultura deve assegnare agli enti competenti le risorse per i progetti per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici. I parchi e i giardini storici (Inv. 2.3) oggetto di intervento sono esclusivamente beni culturali tutelati, dichiarati di interesse artistico o storico. Possono essere di proprietà pubblica, del Ministero della Cultura, così come possono non essere beni dello Stato. I siti devono essere selezionati in base ai criteri definiti da un gruppo di coordinamento tecnico-scientifico, composto da rappresentanti di MIC, università, ANCI, associazioni settoriali. L'aggiudicazione degli appalti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali deve essere conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionale";
- target (M1C3) Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Gli interventi da completare per centrare l'obiettivo della riqualificazione di parchi e giardini storici sono dei tipi seguenti:
 - manutenzione/ripristino/gestione dell'evoluzione della componente vegetale;
 - restauro delle attuali componenti architettoniche e monumentali (piccoli edifici, fontane e arredi, ecc.);
 - analisi e ottimizzazione degli attuali metodi di uso degli spazi, nel rispetto delle aree più fragili o più preziose;
 - interventi volti a garantire l'accessibilità delle persone con funzionalità ridotta, la messa in sicurezza delle aree recintate, cancelli d'ingresso, sistemi di videosorveglianza;



Ministero della cultura



- realizzazione di ausili informativi (quali manifesti e guide) per promuovere la conoscenza e l'uso consapevole da parte dei cittadini; azioni di valorizzazione per promuovere l'uso culturale, educativo e ricreativo”;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” ha un valore complessivo di 300 milioni di euro, di cui 100 milioni di euro già destinati a n. 5 parchi già individuati dal Ministero, 10 milioni di euro per l'intervento per catalogazione e formazione giardinieri ed euro 190 milioni per il finanziamento di parchi e giardini;

VISTA la circolare del Segretario Generale n. 63 del 20 dicembre 2021 con la quale sono state diramate, con valore di Linee guida, le “Linee guida e norme tecniche per il restauro dei giardini storici”, elaborate da un gruppo di lavoro costituito tra il Ministero e l'Associazione Parchi e Giardini d'Italia;

VISTO l'avviso pubblico relativo al sopra descritto intervento, del 31/12/2021 comunicato con posta elettronica;

VISTO il decreto n. 505 del 21/06/2022 del Segretariato generale che ha individuato i Musei Reali tra gli interventi ammessi a finanziamento con il progetto di ristrutturazione dei Giardini di Levante -Giardini Reali, di recente riapertura, con l'obiettivo del restauro della componente vegetale e del disegno del giardino e della dotazione dell'area di un apparato impiantistico di base predisposto per diverse funzioni;

VISTO che il progetto esecutivo dell'intervento è stato realizzato a spese della Consulta per la valorizzazione dei beni storico artistici di Torino che ha incaricato Officina delle Idee, arch. Diego Giachello, arch. Marco Ferrari, per. Ind. Corrado Angeloni e arch. Alberto Porro;

VISTO che con nota del 30 novembre 2022 (SABAP-TO prot. 4080) la Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Torino ha rilasciato parere di condivisione del progetto;

CONSIDERATO che in data 29/12/2022 l'organismo di ispezione NormaTempo Italia S.r.l., incaricato della verifica del progetto esecutivo, ha inviato via Pec il rapporto conclusivo di verifica e che il RUP ha validato il progetto con nota del 18/01/2023;

CONSIDERATO che con TD svolta sul Mepa n. 3419790 è stato formalizzato l'incarico di direzione lavori all'arch. Marco Ferrari;

VISTO l'importo dei lavori come di seguito indicato:

Quadro economico di sintesi	
a) Per lavori a CORPO	Euro 937.213,61
b) Per lavori a MISURA	Euro 0
c) Per lavori in ECONOMIA	Euro 0
Totale dei Lavori	Euro 937.213,61
<i>di cui per costi della sicurezza</i>	<i>Euro 34.814,80</i>

CONSIDERATO che le opere ricadono nelle categorie di lavorazione OS 24 Verde e arredo urbano (cat. Prevalente), OG 11 Impianti tecnologici e OG 2 Restauro e manutenzione dei beni (cat. Scorporabili) con le percentuali meglio precisate nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto;



Ministero della cultura



VISTO che l'importo dei lavori è pertanto inferiore ad 1 milione ed è possibile esperire una procedura negoziata con 5 (cinque) operatori economici ai sensi degli artt. 36 comma 2 lett. b) del d.lgs.50/2016 s.m.i e 51 della legge n. 108 del 2021;

VISTA la relazione del RUP del 17/02/2023 che individua le imprese da invitare alla procedura di cui trattasi tra quelle iscritte al MEPA nella categoria OS 24 e previa verifica delle qualificazioni SOA a mezzo Casellario ANAC, anche in considerazione di quanto disposto dalle linee guida n. 4 ANAC in materia di affidamenti sotto-soglia (si veda in particolare il paragrafo 5.1.) e dal parere MIMS n. 1257/2022;

RICHIAMATE le Linee guida ANAC n. 3 in tema di "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e in particolare il paragrafo 5.1.4 delle stesse che, alla lettera n) stabilisce che compete al RUP proporre all'amministrazione aggiudicatrice i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare ed il criterio di aggiudicazione da adottare;

VISTO l'art. 32, c. 2, d.lgs. 50/2016, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 1, c. 2 d.l. 76/2020 (convertito nella l. 120/2020), come modificato dal d.l. 77/2021 (convertito nella l. 108/2021), che individua le procedure applicabili transitoriamente fino al 30 giugno 2023 per gli appalti sotto-soglia, ed in particolare la lettera b) del medesimo, che prevede, per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore ad euro 150.000,00 e inferiore ad euro 1.000.000,00, il ricorso alla procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 (cinque) operatori economici, individuati mediante indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

VISTI gli artt.148 comma 6, 36 comma 9-bis e 95 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i;

RITENUTO di affidare i lavori in applicazione del criterio OPEV (70 -30) di cui all'art. 95 comma 3 del d.lgs.50/2016 e mediante il sistema RdO presente sul MEPA anche tenendo conto delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

VISTO il D.P.R. 270/2010 recante: "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.lgs. 163/2006 s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e l2004/18/CE", per le parti tuttora in vigore;

VISTO il Regolamento per l'affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture per importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTA la determina nr. 39/2019 che ha approvato il citato regolamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il DM 28 gennaio 2020 n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il DM 28 gennaio 2020 n. 22, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante l'organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Musei del 08 agosto 2019, registrato alla Corte dei conti in data 05.09.2019 al fg. n. 1-2982, con il quale è stato confermato alla sottoscritta, a decorrere dal 01.09.2019, l'incarico di Direttore dei Musei Reali;

tutto quanto esposto in premessa viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Ministero della cultura



DETERMINA

- di approvare e recepire il progetto esecutivo dei lavori in oggetto realizzato da Officina delle Idee, arch. Diego Giachello, arch. Marco Ferrari, per. Ind. Corrado Angeloni e arch. Alberto Porro a spese della CONSULTA PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI DI TORINO C.F. 96684130014 così come verificato ai sensi e per gli effetti dell'art.26 d.lgs.50/2016 smi;
- di avviare, relativamente all'affidamento dei lavori di RESTAURO DEI GIARDINI DI LEVANTE – GIARDINI REALI - CUP F16C22000080006, la procedura negoziata con cinque operatori economici ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di includere nella procedura di affidamento i requisiti previsti all'art. 47 della Legge 29 luglio 2021, n. 108 in relazione alle pari opportunità e all'inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC come pure previsto dalle "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021;
- di affidare l'esecuzione dei lavori in oggetto in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 co. 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., attribuendo 70 punti all'offerta tecnica e 30 punti all'offerta economica, rinviando all'allegato disciplinare di gara la determinazione dei criteri di valutazione;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Stefania Dassi che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del codice dei contratti pubblici, nonché gli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche di cui al D.L. 187/2000, convertito con L. 217/2010;
- di dare atto che alla copertura della spesa si farà fronte con fondi di Bilancio 2023, spesa di investimento, voce del Piano dei Conti 2.1.2.140 *Manutenzioni straordinarie aree a verde – PNRR*;
- di prevedere nella documentazione connessa il rispetto delle linee guida del SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO MINISTERO DELLA CULTURA PNRR – M1C3 (SiGeCo) ed il costante monitoraggio degli adempimenti sulla piattaforma REGIS del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

LA DIRETTRICE
Enrica PAGELLA